



SVFAB ANALISI DETTAGLIATA

2024-11-14 DOK - Alles für die Fuchse - Ein Wildtier, geliebt und gejagt

Trasmissione: SRF Tagesschau-Sendung | 2024-11-14 | Analizzata il: 2026-05-19 16:20

Version 3.0-detail | Universal 3.0-detail | Konverter 3.4 (2026-05-20) | Masstab: Art. 4 RTVG

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

5.1/10

Squilibrio considerevole

0 = equilibrato, 10 = fortemente unilaterale/manipolativo

SPETTRO POLITICO

Classificazione secondo il Chapel Hill Expert Survey (CHES) 2024

Il Chapel Hill Expert Survey (CHES 2024) è un sondaggio accademico condotto su 609 politologi in 31 paesi. Ogni partito viene classificato su una scala da 0 (estrema sinistra) a 10 (estrema destra).

| Partito | Verdi | PS | PVL | Alleanza del Centro | PEV | PLR | UDC |
|---------|-----------------|-----------------|-----------------|---------------------|---------------|---------------|---------------|
| CHES | 1.13 | 1.67 | 3.60 | 5.47 | 5.64 | 7.67 | 9.00 |
| Spettro | <i>Sinistra</i> | <i>Sinistra</i> | <i>Sinistra</i> | <i>Centro</i> | <i>Destra</i> | <i>Destra</i> | <i>Destra</i> |

La tendenza complessiva è rappresentata su una scala da 0 a 10 (0 = fortemente favorevole alla sinistra, 5 = equilibrato, 10 = fortemente favorevole alla destra). Il calcolo si basa sulla differenza tra il favoritismo medio verso i partiti di sinistra e quelli di destra (raggruppamento secondo CHES 2024).

TENDENZA (S - D)

3.2 / 10

Favorevole alla sinistra

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

← Sinistra

Destra →

Fonte: Chapel Hill Expert Survey 2024 — chesdata.eu | [Jolly et al., Electoral Studies, 2022](https://doi.org/10.1017/XES.2022.1) | Valori soglia: [Pew Research Center](https://www.pewresearch.org/)

Questa sezione serve alla classificazione politica e non confluisce nel punteggio complessivo.



PANORAMA POLITICO

La Svizzera è una democrazia consociativa. Il Consiglio federale è composto da 7 membri, distribuiti proporzionalmente tra i partiti più grandi secondo la «formula magica»: UDC (2 seggi), PS (2 seggi), PLR (2 seggi), Alleanza del Centro (1 seggio). Non esiste una classica divisione governo/opposizione — tutti i grandi partiti sono rappresentati nell'esecutivo.

| Partito | CHES S-D | Seggi CN | Governo/Opposizione | Posizione chiave (rilevante) |
|---------------------|----------|----------|---------------------|---|
| UDC | 8.0 | 62 | Governo (2 CF) | Responsabilità individuale, contro la regolamentazione statale, diritto di caccia |
| PS | 2.5 | 41 | Governo (2 CF) | Protezione degli animali, gestione statale, tutela ambientale |
| PLR | 6.5 | 28 | Governo (2 CF) | Soluzioni di mercato, Stato snello |
| Alleanza del Centro | 5.0 | 29 | Governo (1 CF) | Pragmatismo, incentivi anziché divieti |
| Verdi | 2.0 | 23 | Opposizione | Protezione degli animali, ecologia, interventi statali |
| PVL | 4.0 | 10 | Opposizione | Apertura tecnologica, ecologia con mercato |
| PEV | 5.5 | 2 | Opposizione | Centro, protezione degli animali |

La linea di tensione rilevante per questa trasmissione si colloca tra la lobby della caccia/agricoltura (tendenzialmente UDC/PLR/Alleanza del Centro) e il movimento per la protezione degli animali/ambiente (tendenzialmente PS/Verdi/PVL). La legge sulla caccia riveduta (votazione 2020, respinta) e la politica sul lupo sono campi di conflitto politico attivi. La questione della regolamentazione statale vs. responsabilità individuale dei cacciatori è connotata politicamente. Le organizzazioni per la protezione degli animali sono strutturalmente vicine allo spettro di sinistra.

SRF (Schweizerisches Radio und Fernsehen) è il servizio pubblico radiotelevisivo della Svizzera, finanziato tramite canoni di ricezione (Serafe). È soggetto all'art. 4 LRTV, che richiede una rappresentazione corretta dei fatti, pluralità di opinioni e una scelta equilibrata degli interlocutori. SRF Doc è il formato documentaristico di SRF ed è soggetto agli stessi obblighi di correttezza dei formati giornalistici.



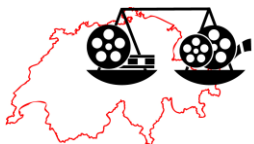
CAPITOLO 1 — BIAS PARTITICO

Premessa: Questa trasmissione è un documentario naturalistico, non un formato politico. I partiti non vengono menzionati per nome. La valutazione riguarda se le posizioni che coincidono strutturalmente con i programmi dei partiti (diritto di caccia, protezione degli animali, regolamentazione statale, responsabilità individuale) vengano rappresentate correttamente o in modo distorto.

| Partito | Punteggio (-5..+5) | Rappresentazione nella trasmissione vs. posizione programmatica |
|---------------------|--------------------|--|
| UDC | -2 | 43:04 «La maggior parte delle volpi muore quindi senza alcuna utilità. Perché la caccia alla volpe non serve alla regolazione.» — Posizione programmatica UDC: responsabilità individuale dei cacciatori, contro la sovraregolamentazione statale, diritto di caccia come bene culturale — La trasmissione presenta la pratica venatoria come inutile ed eticamente discutibile, senza indicare la posizione dell'UDC sulla responsabilità individuale e sul diritto di caccia come legittima posizione contraria. Distorto per omissione. |
| PS | +1 | 08:12 «La Svizzera adotta una linea molto drastica. In Germania le stazioni di accoglienza per animali selvatici sono assolutamente legittime.» — Posizione programmatica PS: gestione statale, protezione degli animali, Stato sociale — La trasmissione veicola implicitamente posizioni vicine al PS (maggiore regolamentazione statale a favore della protezione degli animali, critica ai divieti esistenti come troppo restrittivi nei confronti dei protettori degli animali). Non esplicito, ma strutturalmente favorevole. Accennato. |
| PLR | 0 | Non menzionato nella trasmissione. Le soluzioni basate sul mercato (ad es. mercato delle pellicce) vengono mostrate, ma non inquadrare come posizione del PLR. Non trattato. |
| Alleanza del Centro | 0 | Non menzionato nella trasmissione. Le posizioni pragmatiche sulla regolamentazione della caccia non vengono attribuite a nessun partito. Non trattato. |
| Verdi | +1 | 50:07 «Alla luce di tutto ciò che oggi si sa sulla volpe, è necessario un ripensamento. La volpe svolge un ruolo centrale nell'ecosistema. Non è pericolosa. E si regola meglio da sola.» — Posizione programmatica Verdi: ecologia, protezione degli animali, interventi statali a favore della natura — L'affermazione conclusiva della trasmissione coincide strutturalmente con le posizioni dei Verdi. Accennato, non esplicito. |
| PVL | 0 | Non menzionato nella trasmissione. Non trattato. |
| PEV | 0 | Non menzionato nella trasmissione. Non trattato. |

Sintesi del bias partitico

- Rappresentazione più accurata: PS/Verdi (punteggio +1, strutturalmente favoriti)
- Distorsione più marcata: UDC (punteggio -2, posizione sulla caccia inquadrata come inutile senza contraddittorio)
- Scostamento medio da 0: 0.6
- Conclusione: La trasmissione non è un formato esplicitamente politico, ma veicola implicitamente un'agenda che coincide con le posizioni dei partiti di sinistra/verdi (protezione degli animali, critica alla caccia, maggiore regolamentazione statale a favore del soccorso alla fauna selvatica). La pratica venatoria viene inquadrata come inutile ed eticamente discutibile (43:04, 46:11), senza che la posizione contraria — la caccia come diritto culturale,



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

la responsabilità individuale dei cacciatori, il controllo dei parassiti — abbia uguale spazio. Ciò penalizza strutturalmente le posizioni vicine a UDC/PLR.



CAPITOLO 2 — INFORMAZIONI SULLA TRASMISSIONE E QUADRO TEMATICO

Dati della trasmissione

- Titolo: SRF Doc — «La volpe» (titolo di lavoro dedotto dal contenuto)
- Data: 14.11.2024
- Moderatore/Autore: Non menzionato per nome; narratore/regista in prima persona (voce maschile); Mario Toys menzionato come cameraman/cacciatore (09:19)
- Persone intervistate:

| Attori | Funzione | Partito/Appartenenza | Spettro politico |
|---|--|---|--|
| «Anna» (anonima) | Protettrice degli animali, allevatrice di volpacchiotti | Movimento per la protezione degli animali | Vicina alla sinistra/ai Verdi |
| Rees Wirt (cacciatore, Canton Berna) | Cacciatore dilettante, caccia di passo | Lobby della caccia | Vicino al centro-destra |
| Mario Toys | Regista, cameraman, cacciatore | Lobby della caccia | Vicino al centro-destra |
| Collaboratore dell'Ufficio pesca e caccia del Canton Zurigo | Rappresentante dell'autorità | Statale | Neutro/Autorità |
| Codine Eichholzer | Ricercatore, Parco nazionale | Scienza/Parco nazionale | Neutro |
| Diea Anderwald | Responsabile scientifica del progetto volpe rossa, Parco nazionale | Scienza | Neutro/tendenzialmente critico verso la caccia |
| Claudia Kistler | Ricercatrice sulla fauna selvatica, dottorato sulle volpi, progetto Stadtwildtiere | Scienza/protezione degli animali | Neutro/tendenzialmente critico verso la caccia |
| Membro del gruppo Wolfschweiz | Organizzazione per la protezione del lupo | ONG, protezione degli animali/del lupo | Vicino alla sinistra/ai Verdi |
| Ufficio caccia e pesca Vallese | Autorità (solo per iscritto) | Statale | Neutro/Autorità |

Tema principale

La trasmissione esamina il rapporto della Svizzera con la volpe rossa — dall'allevamento illegale di volpacchiotti orfani alla pratica venatoria fino alla ricerca scientifica — e giunge alla conclusione che la caccia alla volpe sia inutile e che sia necessario un ripensamento.



CAPITOLO 3 — 15 CRITERI: ANALISI DETTAGLIATA

Hardfacts — 9 tecniche quantificabili e scientificamente verificabili

1. SELEZIONE DEGLI ESPERTI

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Esperto 1: Diea Anderwald — Responsabile scientifica del progetto volpe rossa, Parco nazionale

Indicatore temporale: 43:14

Affermazione: «Quando le volpi vengono cacciate, producono automaticamente più cuccioli. Ciò significa, ad esempio, che le femmine iniziano a riprodursi prima, che hanno cucciolate più numerose, che un maggior numero di femmine si riproduce.»

Classificazione: Ricercatrice nel Parco nazionale, un'area priva di caccia. La sua ricerca si svolge in un contesto che favorisce strutturalmente risultati critici verso la caccia (Parco nazionale = area di riferimento senza caccia). Nessun conflitto di interessi in senso classico, ma vicinanza istituzionale a posizioni critiche verso la caccia.

Voce contraria mancante: Ricercatrice sulla fauna selvatica con studi sull'efficacia della regolazione della volpe per la protezione degli uccelli (ad es. studi dal Regno Unito, Scandinavia).

Verifica approfondita delle fonti Anderwald:

(a) FINANZIAMENTO: Parco nazionale svizzero, finanziato pubblicamente. Nessun conflitto di interessi diretto, ma il contesto istituzionale (Parco nazionale = area protetta senza caccia) favorisce una prospettiva di ricerca critica verso la caccia.

(b) MANDATO: Progetto volpe rossa nel Parco nazionale — il mandato è la ricerca di base, compatibile con una valutazione neutrale, ma limitato spazialmente a un'area priva di caccia.

D1 Conflitto di interessi: +1 — Nessun conflitto finanziario diretto, ma vicinanza istituzionale a un contesto critico verso la caccia

D2 Rischio personale: +1 — Carriera scientifica, moderata propensione al rischio

D3 Competenza specialistica: +2 — Competenza diretta nella dinamica di popolazione della volpe rossa

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Pubblicazione 2023 coerente con le affermazioni

D5 Emotivizzazione vs. dati: +2 — Basato sui dati, obiettivo

D6 Livello della fonte: +2 — Ricercatrice primaria

TOTALE: +9 → SEMAFORO FONTE: VERDE

(c) COMPETENZA SPECIALISTICA: Viene inquadrata come scienziata neutrale. La sua ricerca è metodologicamente solida, ma la trasmissione presenta i suoi risultati senza studi contrari — questo è un problema di framing della trasmissione, non della ricercatrice.

Esperto 2: Claudia Kistler — Ricercatrice sulla fauna selvatica, progetto Stadtwildtiere Zurigo

Indicatore temporale: 32:23

Affermazione: «Qui nel centro della città l'echinococco della volpe, di cui molte persone hanno timori, non è un grande problema. Perché le volpi qui non cacciano arvicole.»



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Classificazione: Dottorato sulle volpi, progetto Stadtwildtiere. Strutturalmente vicina alla protezione degli animali/della fauna selvatica.

Voce contraria mancante: Autorità veterinaria sui rischi dell'echinococco della volpe al di fuori delle aree urbane.

Verifica approfondita delle fonti Kistler:

(a) FINANZIAMENTO: Progetto Stadtwildtiere — finanziato pubblicamente/universitariamente. Nessun conflitto di interessi diretto.

Ricerca sulla volpe urbana — limitata spazialmente al territorio cittadino; le affermazioni sulla città sono competenti, le generalizzazioni alle aree rurali sarebbero problematiche. Stadtfuchs-Forschung — räumlich auf Stadtgebiet beschränkt; Aussagen zur Stadt sind kompetent, Verallgemeinerungen auf ländliche Gebiete wären problematisch.

D1 Conflitto di interessi: +1 — Nessun conflitto diretto, ma campo di ricerca strutturalmente vicino alla protezione degli animali

D2 Rischio personale: +1 — Moderata propensione al rischio accademico

D3 Competenza specialistica: +2 — Competenza diretta sulla volpe urbana

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Coerente con il campo di ricerca

D5 Emotivizzazione vs. dati: +2 — Obiettivo, basato sui dati

D6 Livello della fonte: +2 — Ricercatrice primaria

TOTALE: +9 → SEMAFORO FONTE: VERDE

(c) COMPETENZA SPECIALISTICA: Le sue affermazioni sulla città vengono implicitamente trasferite al contesto generale, senza che venga sottolineata la limitazione spaziale della sua ricerca.

Esperto 3: «Anna» (anonima) — Protettrice degli animali

Indicatore temporale: 07:18

Affermazione: «Le persone che trovano questi volpacchiotti sviluppano molto rapidamente un legame emotivo. Perché è un cucciolo che cerca aiuto.»

Classificazione: Protettrice degli animali anonima, agisce illegalmente (senza autorizzazione). Chiaro conflitto di interessi: difende la propria pratica illegale. Viene inquadrata come protagonista simpatica, non come rappresentante di interessi.

Voce contraria mancante: Biologa della fauna selvatica che spieghi perché l'allevamento manuale può essere problematico per gli animali selvatici.

Verifica approfondita delle fonti Anna:

(a) FINANZIAMENTO: Privato, nessun finanziamento istituzionale riconoscibile.

(b) MANDATO: Nessun mandato ufficiale — agisce al di fuori della legge.

D1 Conflitto di interessi: -2 — Difende la propria pratica illegale

D2 Rischio personale: +2 — Agisce nonostante la minaccia di una multa di 20.000 Fr. — maggiore credibilità riguardo alla convinzione

D3 Competenza specialistica: 0 — Esperienza pratica, nessun background accademico riconoscibile

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Coerente nelle sue convinzioni

D5 Emotivizzazione vs. dati: -1 — Appellativo, emotivo

D6 Livello della fonte: -2 — Terziario (esperienza personale)

TOTALE: -2 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

(c) COMPETENZA SPECIALISTICA: Viene inquadrata come protagonista simpatica, non come rappresentante di interessi con conflitto di interessi. Questo è un problema di framing.

Esperto 4: Membro del gruppo Wolfschweiz (ONG)

Indicatore temporale: 45:12

Affermazione: «Da un membro del gruppo Wolfschweiz ricevo la segnalazione che come esca vengono utilizzati polli o capre morti. Che ciò sia vietato da tre anni sembra non essere ancora arrivato ovunque.»



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Classificazione: ONG per la protezione del lupo, chiaro conflitto di interessi nella valutazione delle pratiche venatorie. Viene utilizzato come informatore su pratiche venatorie illegali, senza che il conflitto di interessi venga nominato.

Voce contraria mancante: Associazione dei cacciatori sulla questione della diffusione effettiva di questa pratica.

Verifica approfondita delle fonti Wolfschweiz:

(a) FINANZIAMENTO: ONG, finanziamento tramite quote associative e donazioni. Conflitto di interessi strutturale nella valutazione delle pratiche venatorie.

(b) MANDATO: Protezione del lupo — chiaramente di parte nelle questioni venatorie.

D1 Conflitto di interessi: -2 — Chiaro conflitto di interessi strutturale (protezione del lupo vs. caccia)

D2 Rischio personale: 0 — Nessun rischio personale riconoscibile

D3 Competenza specialistica: 0 — Organizzazione di advocacy, nessuna competenza scientifica

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Coerente con il mandato dell'ONG

D5 Emotivizzazione vs. dati: -1 — Appellativo

D6 Livello della fonte: -2 — Terziario (segnalazione senza fonte primaria)

TOTALE: -4 → SEMAFORO FONTE: GIALLO (di misura)

(c) COMPETENZA SPECIALISTICA: Viene utilizzato come informatore senza indicazione del conflitto di interessi. Questo è un problema di selezione delle fonti.

Gruppi di esperti mancanti:

- Federazione svizzera dei cacciatori (prospettiva istituzionale della caccia)
- Autorità veterinaria (prevenzione delle epizootie)
- Ricercatrice sulla fauna selvatica con risultati favorevoli alla caccia (protezione degli uccelli)

Semaforo delle fonti per i partecipanti:

| Fonte | D1 | D2 | D3 | D4 | D5 | D6 | Totale | Semaforo |
|--|----|----|----|----|----|----|--------|----------|
| Diea Anderwald — Responsabile scientifica del progetto volpe rossa, Parco nazionale | +1 | +1 | +2 | +1 | +2 | +2 | +9 | VERDE |
| Claudia Kistler — Ricercatrice sulla fauna selvatica, progetto Stadtwildtiere Zurigo | +1 | +1 | +2 | +1 | +2 | +2 | +9 | VERDE |
| «Anna» (anonima) — Protettrice degli animali | -2 | +2 | 0 | +1 | -1 | -2 | -2 | GIALLO |
| Membro del gruppo Wolfschweiz (ONG) | -2 | 0 | 0 | +1 | -1 | -2 | -4 | GIALLO |

Sintesi:

| Esperto | Semaforo fonte | Problema principale |
|----------------|----------------|--|
| Anderwald | VERDE | Nessuno studio contrario citato |
| Kistler | VERDE | Limitazione spaziale non sottolineata |
| Anna (anonima) | GIALLO | Conflitto di interessi non nominato |
| Wolfschweiz | GIALLO | Conflitto di interessi dell'ONG non nominato |



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

La selezione degli esperti è strutturalmente critica verso la caccia: 3 dei 4 esperti principali rappresentano posizioni critiche verso la caccia o vicine alla protezione degli animali. La scienza favorevole alla caccia è completamente assente.



2. SELEZIONE DELLE FONTI

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Affermazioni senza fonte primaria = penalità (verifica delle voci)

Fonte 1: Gruppo Wolfschweiz

Indicatore temporale

45:12 — Affermazione: «Da un membro del gruppo Wolfschweiz ricevo la segnalazione che come esca vengono utilizzati polli o capre morti.»

(a) Finanziamento: ONG, finanziamento tramite quote associative e donazioni, advocacy per la protezione del lupo

(b) Conflitto di interessi strutturale: L'ONG per la protezione del lupo ha un interesse istituzionale diretto a presentare le pratiche venatorie come illegali/problematiche

(c) Fonte contraria mancante: Federazione svizzera dei cacciatori sulla questione della diffusione di questa pratica; autorità sulla questione dell'applicazione

Voce 1:

Indicatore temporale: 45:12

Affermazione: «Che ciò sia vietato da tre anni sembra non essere ancora arrivato ovunque.»

Marcatore verbale: «sembra» — implica diffusione senza prova

Fonte primaria presente: NO — penalità (+1)

L'affermazione che la pratica vietata «non sia ancora arrivata ovunque» è supportata da un'unica segnalazione di un'ONG per la protezione del lupo. Nessuna conferma da parte delle autorità, nessuna statistica, nessuna seconda fonte.

Fonte 2: Ufficio caccia e pesca Vallese (per iscritto)

Indicatore temporale

44:21 — Affermazione: «Presso l'Ufficio caccia e pesca del Vallese abbiamo richiesto invano un'intervista. Ci hanno però risposto per iscritto alle nostre domande.»

(a) Finanziamento: Statale

(b) Conflitto di interessi strutturale: L'autorità difende la propria prassi regolamentare — ma qui l'autorità è la voce contraria che non viene sentita (solo per iscritto, senza domande di approfondimento)

(c) Fonte contraria mancante: Un'intervista orale avrebbe consentito domande di approfondimento; la risposta scritta viene citata senza inquadramento critico, ma anche senza approfondimento

Fonte 3: Dati del Parco nazionale (studio sul gallo forcello delle nevi)

Indicatore temporale

26:56 — Affermazione: «I conteggi annuali nel Parco nazionale, dove né la volpe né il gallo forcello delle nevi né nessun altro animale vengono cacciati, non mostrano tuttavia alcun calo di questa specie di uccelli.»

(a) Finanziamento: Parco nazionale svizzero, pubblico

(b) Conflitto di interessi strutturale: I dati del Parco nazionale provengono da un'area priva di caccia — non possono essere trasferiti direttamente a un'area soggetta a caccia; la limitazione metodologica non viene nominata

(c) Fonte contraria mancante: Studi provenienti da aree soggette a caccia che attestano l'efficacia della regolazione della volpe per la protezione degli uccelli (esistono nella letteratura)

Sintesi: La selezione delle fonti è strutturalmente critica verso la caccia. L'unica fonte favorevole alla caccia (Ufficio Vallese) viene sentita solo per iscritto. Un'ONG con un chiaro conflitto di interessi (Wolfschweiz) viene utilizzata come

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

informatore su pratiche illegali, senza indicazione del conflitto di interessi. I dati del Parco nazionale vengono generalizzati senza limitazione metodologica.



3. DISTRIBUZIONE DEL TEMPO

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Tempo di parola stimato:

- Prospettiva della protezione degli animali (Anna, protettori degli animali): (16%)
- Scienza critica verso la caccia (Anderwald, Kistler): (14%)
- Cacciatori (Rees Wirt, Mario Toys): (10%)
- Autorità (Zurigo, Vallese per iscritto): (6%)
- Ricerca del Parco nazionale (Eichholzer, Anderwald): (12%)
- Narratore/commento: (24%)
- Riprese naturalistiche/silenzio: (18%)

Risultato:

Indicatore temporale

43:04 — Citazione: «La maggior parte delle volpi muore quindi senza alcuna utilità. Perché la caccia alla volpe non serve alla regolazione.»

Il commento del narratore (24% del tempo di trasmissione) è inquadrato in modo costantemente critico verso la caccia. Le posizioni favorevoli alla caccia ricevono circa il 10% del tempo di parola (cacciatori), le posizioni critiche verso la caccia (protezione degli animali + scienza + commento) circa il 54%.

Sintesi: La distribuzione del tempo di parola è strutturalmente squilibrata: le posizioni critiche verso la caccia (protezione degli animali, scienza, commento del narratore) ricevono complessivamente più di cinque volte il tempo delle posizioni favorevoli alla caccia. Gli agricoltori e le associazioni dei cacciatori sono completamente assenti.



4. OMISSIONE (Selective Omission)

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Omissione 1:

Contesto

Gli studi sull'efficacia della regolazione della volpe per la protezione degli uccelli (gallo forcello delle nevi, allodola, pavoncella) provenienti da aree soggette a caccia sono completamente assenti.

Rilevante a: 26:42 — «La caccia alla volpe è considerata in alcuni luoghi una misura di protezione per specie di uccelli rare»

Effetto

La trasmissione suggerisce che non esista alcuna base scientifica per la regolazione della volpe a fini di protezione degli uccelli. In realtà esiste un'ampia letteratura (tra cui dal Regno Unito, Scandinavia) che attesta l'efficacia della regolazione della volpe per gli uccelli nidificanti a terra. L'omissione di questa letteratura crea un'immagine distorta dello stato della ricerca.

Omissione 2:

Contesto

Gli agricoltori con danni concreti causati dalle volpi non vengono sentiti.

Rilevante a: 44:25 — «La caccia alla volpe servirebbe alla regolazione e alla protezione degli animali selvatici e domestici. Tra questi rientrerebbero le lepri e i polli.»

Effetto

La funzione protettiva della caccia per gli allevatori di animali domestici viene solo accennata attraverso una risposta scritta dell'autorità, non documentata da persone direttamente coinvolte. L'omissione di questa prospettiva rende la caccia come misura di protezione astratta e quindi più facilmente delegittimabile.

Omissione 3:

Contesto

La pratica dell'allevamento illegale di volpacchiotti viene presentata esclusivamente in modo positivo; i rischi (imprinting errato, trasmissione di malattie, problemi di reintroduzione in natura) non vengono tematizzati.

Rilevante a: 08:35 — «Li abbiamo in soggiorno, in bagno, quindi completamente idiota.»

Effetto

La stessa protettrice degli animali nomina la problematicità della detenzione in soggiorno, ma la trasmissione non ne trae alcuna conclusione critica. Le obiezioni biologiche alla fauna selvatica contro l'allevamento manuale sono completamente assenti.

Sintesi: La trasmissione omette sistematicamente la scienza favorevole alla caccia, gli agricoltori coinvolti e le obiezioni critiche alla pratica della protezione degli animali. Ciò produce un'immagine strutturalmente unilaterale.

Voci mancanti

- Agricoltore con danni causati dalle volpi: Avrebbe portato esperienze concrete con attacchi di volpi a pollame/animali domestici e documentato la funzione protettiva della caccia dalla prospettiva dei diretti interessati.
- Federazione svizzera dei cacciatori (ufficiale): Avrebbe esposto la posizione istituzionale sulla caccia alla volpe come gestione della fauna selvatica e patrimonio culturale.
- Autorità veterinaria (cantonale): Avrebbe inquadrato la prevenzione delle epizootie (rogna, echinococco della volpe al di fuori delle città) da una prospettiva specialistica.

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

- Ricercatrice sulla fauna selvatica con risultati favorevoli alla caccia: Avrebbe portato studi sulla protezione degli uccelli nidificanti a terra attraverso la regolazione della volpe (letteratura esistente).
- Giurista: Avrebbe inquadrato in modo neutrale la proporzionalità del divieto di allevamento di volpacchiotti e il confronto giuridico Svizzera/Germania.
- Popolazione coinvolta (conflitti con le volpi urbane): Avrebbe portato la prospettiva di persone con esperienze negative con le volpi (allevatori di polli, giardinieri).
- Rappresentante del Canton Vallese (oralmente): Avrebbe potuto difendere la pratica dei premi e gli obiettivi di regolamentazione; è stata utilizzata solo la risposta scritta.



5. MANIPOLAZIONE DEI NUMERI

4/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

I dati completi comprendono: valore assoluto, quota (%) e tendenza

Risultato 1:

Indicatore temporale 42:46

Numero: «Circa 20'000 volpi vengono abbattute ogni anno in Svizzera e quasi nessun cacciatore utilizza ancora la pelliccia.»

Dimensioni: (a) Valore assoluto mostrato — (b) Quota mancante — (c) Tendenza mancante

Contesto mancante

Quanto è grande la popolazione totale? 20'000 su quante? Il numero è aumentato o diminuito? Per confronto: le stime parlano di 100'000–150'000 volpi in Svizzera — ovvero circa il 13–20% della popolazione. Questa quota relativizzerebbe o supporterebbe l'affermazione sull'«inutilità» della regolazione — ma è assente.

Effetto

Il numero assoluto 20'000 appare grande e suggerisce un'uccisione di massa senza utilità. La quota sulla popolazione totale e la tendenza sono assenti.

Risultato 2:

Indicatore temporale 45:57

Numero: «Con oltre 1'000 abbattimenti di volpi registrati, i soli premi per le loro zampe causano al cantone costi di circa 15'000 Fr.»

Dimensioni: (a) Valore assoluto mostrato — (b) Quota sul bilancio cantonale mancante — (c) Tendenza mancante

Contesto mancante

15'000 Fr. in rapporto al bilancio cantonale del Vallese (circa 1,5 miliardi di Fr.) rappresentano lo 0,001%. Il numero viene utilizzato come argomento per la sproporzione, senza citare la quota.

Effetto

15'000 Fr. suona come una somma rilevante; in rapporto al bilancio cantonale è trascurabile. La mancanza di contestualizzazione crea una falsa impressione di spreco di risorse.

Risultato 3:

Indicatore temporale 22:25

Numero: «In Svizzera circa 20 persone all'anno» (infezioni da echinococco della volpe)

Dimensioni: (a) Valore assoluto mostrato — (b) Quota (per 100'000 abitanti) mancante — (c) Tendenza mancante

Contesto mancante

20 su 8,7 milioni di abitanti = 0,00023%. Nessun confronto con altre zoonosi. Il numero viene utilizzato per rassicurare — qui la direzione della manipolazione è inversa (minimizzazione anziché drammatizzazione), ma la mancanza di contestualizzazione rimane un risultato.

Effetto

Il numero 20 appare rassicurante, ma senza indicazione della tendenza (in aumento/in calo?) e senza confronto con altri rischi non è possibile inquadrarlo.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Sintesi: I numeri vengono presentati costantemente senza quota e tendenza. La direzione della manipolazione è costantemente critica verso la caccia: i numeri degli abbattimenti vengono presentati in valore assoluto (grande), i costi senza rapporto con il bilancio, i numeri delle infezioni per rassicurare senza tendenza.



6. GUILT BY ASSOCIATION (Colpa per associazione)

2/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Risultato 1:

Indicatore temporale

45:35

Citazione

«Le volpi e i lupi vengono quindi attirati con cibo dalla foresta nelle vicinanze degli insediamenti per essere abbattuti.»

Tecnica: La caccia di passo alle volpi (legale, tradizionale) viene presentata in diretta connessione con la caccia al lupo e con il riferimento a esche potenzialmente illegali (45:20). L'associazione: i cacciatori di volpi = potenziali trasgressori della legge.

Effetto

Attraverso la vicinanza immediata delle affermazioni, la caccia legale alla volpe viene associata a pratiche di caccia al lupo potenzialmente illegali, senza che vi sia una prova diretta di caccia illegale alla volpe.

Sintesi: La colpa per associazione è moderatamente presente in questa trasmissione. L'associazione più forte è il collegamento tra la caccia legale alla volpe e la caccia al lupo potenzialmente illegale (45:12–45:46). Nessuna categorizzazione esplicita di persone come «teorici della cospirazione» o simili.



7. TEMPISTICA

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Risultato 1:

Posizione: 00:44 (inizio)

Contenuto: «Migliaia di volpi muoiono ogni anno a causa della caccia, ma quasi nessun cacciatore utilizza ancora oggi la pelliccia.»

Effetto della tempistica

La trasmissione inizia con un'affermazione che inquadra la caccia come inutile, prima che qualsiasi cacciatore abbia la parola. Lo spettatore viene introdotto nella trasmissione con una premessa critica verso la caccia.

Risultato 2:

Posizione: 50:07 (fine)

Contenuto: «Alla luce di tutto ciò che oggi si sa sulla volpe, è necessario un ripensamento. La volpe svolge un ruolo centrale nell'ecosistema. Non è pericolosa. E si regola meglio da sola.»

Effetto della tempistica

L'affermazione conclusiva è una richiesta normativa senza voce contraria. Si trova alla fine della trasmissione e rimane come ultimo messaggio nello spettatore. La formulazione «è necessario un ripensamento» è una valutazione redazionale, non una conclusione giornalistica.

Risultato 3:

Posizione: 43:04 (poco prima della fine)

Contenuto: «La maggior parte delle volpi muore quindi senza alcuna utilità. Perché la caccia alla volpe non serve alla regolazione.»

Effetto della tempistica

Questa affermazione centrale della trasmissione viene collocata poco prima della fine, dopo che tutti gli argomenti sono stati presentati — come conclusione del narratore, non come citazione di un esperto. Viene formulata come fatto, non come opinione.

Sintesi: L'inizio e la fine della trasmissione sono inquadrati in modo critico verso la caccia. L'affermazione conclusiva è una richiesta normativa formulata come accertamento di fatto. La tempistica rafforza il messaggio unilaterale.



8. INDIGNAZIONE SELETTIVA

3/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Indignazione = bias. L'indignazione selettiva rafforza il risultato. Punteggio = grado di indignazione (0–5) + selettività (0–5)

Risultato 1:

Indicatore
temporale

45:20

Evento scatenante: Segnalazione di un'ONG per la protezione del lupo che come esca vengono utilizzati polli o capre morti, il che è vietato da tre anni.

Reazione: «Che ciò sia vietato da tre anni sembra non essere ancora arrivato ovunque.» — Indignazione implicita verso i cacciatori come trasgressori della legge.

Confronto

L'allevamento illegale di volpacchiotti da parte di Anna (03:24: «rischia una multa fino a 20.000 franchi») non viene commentato con indignazione comparabile, ma viene inquadrato con comprensione e simpatia (07:05: «Sia per ignoranza della legislazione, sia perché volevano risparmiare ai loro trovatelli la morte»).

Asimmetria: Dimostrabile. Il comportamento illegale dei protettori degli animali viene inquadrato con comprensione, il comportamento potenzialmente illegale dei cacciatori con indignazione implicita — sebbene l'illegalità della protezione degli animali sia documentata dalla trasmissione stessa, mentre l'illegalità dei cacciatori sia solo affermata da una fonte ONG.

Grado di indignazione: 2/5

Selettività: 3/5

Sintesi: La trasmissione mostra un'asimmetria moderata ma dimostrabile: il comportamento illegale dei protettori degli animali viene inquadrato con comprensione, il comportamento potenzialmente illegale dei cacciatori con indignazione implicita. L'asimmetria è documentata dal confronto diretto dei commenti.



9. COMPLETEZZA (Selective Omission — Quadro generale)

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Risultato 1:

Indicatore temporale 26:42

Prospettiva mancante: Letteratura scientifica sull'efficacia della regolazione della volpe per gli uccelli nidificanti a terra (allodola, pavoncella, starna) provenienti da aree soggette a caccia.

Rilevanza: La trasmissione afferma implicitamente che non esista alcuna base scientifica per la regolazione della volpe a fini di protezione degli uccelli. In realtà esiste un'ampia letteratura (tra cui Stoate & Szczur 2001, Holt et al. 2008) che mostra risultati contrari.

Impatto: Il quadro generale dello stato della ricerca è distorto. La trasmissione presenta un consenso scientifico che non esiste in questi termini.

Risultato 2:

Indicatore temporale 44:05

Prospettiva mancante: Casi concreti di danni causati dalle volpi agli animali domestici e la prospettiva degli agricoltori coinvolti.

Rilevanza: La funzione protettiva della caccia per gli allevatori di animali domestici è un argomento centrale dei sostenitori della caccia. Senza i diretti interessati, questo argomento rimane astratto.

Impatto: La trasmissione delegittima la caccia come misura di protezione senza dare la parola ai diretti interessati.

Risultato 3:

Indicatore temporale 08:05

Prospettiva mancante: Obiezioni biologiche alla fauna selvatica contro l'allevamento manuale di animali selvatici (imprinting errato, problemi di reintroduzione in natura, trasmissione di malattie).

Rilevanza: La trasmissione presenta l'allevamento illegale come riuscito e auspicabile. Le controargomentazioni biologiche sulla fauna selvatica sono completamente assenti.

Impatto: La trasmissione fa implicitamente pubblicità a una pratica illegale senza nominarne i rischi.

Sintesi: La trasmissione è incompleta in tre aree centrali: scienza favorevole alla caccia, agricoltori coinvolti e obiezioni critiche alla pratica della protezione degli animali. Il quadro generale è strutturalmente unilaterale.

La caccia alla volpe è regolamentata per legge in Svizzera e fa parte di una lunga tradizione. Allo stesso tempo esiste un crescente movimento per la protezione degli animali che mette in discussione la caccia a specie non minacciate. Studi scientifici mostrano che le popolazioni di volpi si riprendono rapidamente dopo la caccia (riproduzione compensatoria). Il dibattito politico tocca il diritto di caccia, la protezione degli animali, la gestione della fauna selvatica e la questione della regolamentazione statale — tutti temi con una chiara connotazione partitica in Svizzera.

Quota delle prospettive coperte

Invertito: il valore originale misura la copertura (più alto = meglio). Visualizzato come scostamento (più alto = lacune maggiori).

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

[A] Associazioni dei cacciatori e cacciatori: La caccia come patrimonio culturale, gestione della fauna selvatica, controllo dei parassiti

[B] Agricoltori: Danni delle volpi a pollame, animali domestici, lepri

[C] Autorità veterinarie: Trasmissione di malattie (echinococco della volpe, rogna), prevenzione delle epizootie

[D] Ricerca sulla fauna selvatica (critica verso la caccia): Riproduzione compensatoria, dinamica di popolazione

[E] Ricerca sulla fauna selvatica (favorevole alla caccia): Protezione degli uccelli nidificanti a terra, gallo forcello delle nevi, lepri

[F] Organizzazioni per la protezione degli animali: Sofferenza causata dalla caccia, allevamento di animali orfani

[G] Prospettiva giuridica: Legge sulla caccia, prassi delle autorizzazioni, confronto giuridico Svizzera/Germania

[H] Autorità (Cantoni): Prassi applicativa, obiettivi di regolamentazione

[I] Popolazione/Persone coinvolte: Conflitti con le volpi urbane, allevatori di polli

[J] Prospettiva etica: Etica della caccia, dignità degli animali, proporzionalità

[A] ACCENNATO

Indicatore temporale: 13:57 — Citazione: «Mi affascina davvero tutta la caccia alla volpe, che in realtà è una caccia tranquilla» — Valutazione: I cacciatori hanno la parola, ma i loro argomenti a favore della caccia vengono sistematicamente confutati da affermazioni di esperti; nessuna difesa autonoma della caccia come gestione della fauna selvatica.

[B] OMESSO

Indicatore temporale: — — Citazione: — — Valutazione: Gli agricoltori con danni concreti causati dalle volpi non vengono sentiti; la prospettiva viene solo accennata attraverso la risposta scritta dell'Ufficio vallesano (44:25), ma non documentata da persone direttamente coinvolte.

[C] ACCENNATO

Indicatore temporale: 32:23 — Citazione: «Bisognerebbe comunque lavarlo. E l'altro è anche che qui nel centro della città l'echinococco della volpe, di cui molte persone hanno timori, non è un grande problema.» — Valutazione: Solo rassicurazione, nessuna voce contraria delle autorità veterinarie sui rischi al di fuori della città.

[D] TRATTATO

Indicatore temporale: 43:14 — Citazione: «Quando le volpi vengono cacciate, producono automaticamente più cuccioli.» — Valutazione: La riproduzione compensatoria viene presentata in modo dettagliato e senza voce contraria.

[E] ACCENNATO

Indicatore temporale: 26:42 — Citazione: «La caccia alla volpe è considerata in alcuni luoghi una misura di protezione per specie di uccelli rare, come ad esempio il gallo forcello delle nevi.» — Valutazione: Viene menzionato, ma immediatamente relativizzato dai dati del Parco nazionale; nessuno studio che attesti l'utilità della caccia per la protezione degli uccelli viene citato.

[F] TRATTATO

Indicatore temporale: 07:18 — Citazione: «Le persone che trovano questi volpacchiotti sviluppano molto rapidamente un legame emotivo.» — Valutazione: La prospettiva della protezione degli animali viene presentata in modo dettagliato ed emotivo.

[G] TRATTATO

Indicatore temporale: 03:24 — Citazione: «E senza autorizzazione si rischia una multa fino a 20.000 franchi per la detenzione illegale di un animale selvatico.» — Valutazione: La situazione giuridica viene presentata, ma inquadrata unilateralmente come problema.

[H] ACCENNATO

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Indicatore temporale: 06:22 — Citazione: «Se ora trovo una piccola volpe giovane, cosa devo fare?» —
Valutazione: Il rappresentante dell'autorità ha la parola, ma solo nel contesto della spiegazione della situazione giuridica, non come difensore della regolamentazione.

[I] ACCENNATO

Indicatore temporale: 29:37 — Citazione: «Purtroppo è un po' diffuso, dare cibo attivamente, perché ci si diverte con questo giovane animaletto carino, finché poi diventa così grande che i nervi cominciano» — Valutazione: I conflitti con le volpi urbane vengono brevemente menzionati, ma non documentati da persone direttamente coinvolte.

[J] ACCENNATO

Indicatore temporale: 23:23 — Citazione: «Lì si ha davvero un problema di etica venatoria, se si sparano semplicemente alle volpi senza raggiungere un obiettivo.» — Valutazione: L'etica della caccia viene tematizzata solo dalla prospettiva critica verso la caccia; nessuna prospettiva di etica venatoria dei cacciatori stessi.

Punteggio di completezza: 5/10

Motivazione: La trasmissione tratta in modo dettagliato la prospettiva della protezione degli animali e della scienza critica verso la caccia. Gli agricoltori come persone direttamente coinvolte dai danni delle volpi sono completamente assenti. Gli studi scientifici favorevoli alla caccia non vengono citati. La prospettiva delle autorità è ridotta alla spiegazione della situazione giuridica, non alla difesa della regolamentazione. Il quadro è strutturalmente incompleto.



Softfacts — 6 tecniche qualitative

10. FRAMING (Impostazione del quadro)

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Risultato 1:

Indicatore temporale

00:44

Citazione

«Migliaia di volpi muoiono ogni anno a causa della caccia, ma quasi nessun cacciatore utilizza ancora oggi la pelliccia.»

Manipolazione

La parola «muoiono» invece di «vengono abbattute» o «vengono sperate» imposta un quadro emotivo. «Ma» implica una contraddizione tra uccidere e utilità — come se la caccia fosse legittima solo se la pelliccia viene utilizzata.

Perché problematico

Il quadro «uccidere senza utilità» viene posto come premessa prima che venga presentato qualsiasi argomento. La caccia come gestione della fauna selvatica, patrimonio culturale o attività ricreativa non viene introdotta come quadro legittimo.

Risultato 2:

Indicatore temporale

43:04

Citazione

«La maggior parte delle volpi muore quindi senza alcuna utilità. Perché la caccia alla volpe non serve alla regolazione.»

Manipolazione

«Quindi» suggerisce una conclusione logica da quanto precede. «Senza alcuna utilità» è un'affermazione assoluta che esclude tutti gli altri argomenti di utilità (protezione degli uccelli, protezione degli animali domestici, cultura venatoria). Il narratore formula questo come fatto, non come opinione.

Perché problematico

L'affermazione è una valutazione redazionale presentata come accertamento di fatto. Viola il principio di correttezza dell'art. 4 LRTV.

Risultato 3:

Indicatore temporale

50:07

Citazione

«Alla luce di tutto ciò che oggi si sa sulla volpe, è necessario un ripensamento.»

Manipolazione

«Alla luce di tutto ciò che oggi si sa» suggerisce un consenso scientifico che non esiste in questi termini. «È necessario» è una richiesta normativa presentata come conclusione dai fatti.

Perché problematico

La trasmissione si conclude con una richiesta politica inquadrata come conclusione scientifica. Questa è una classica tecnica di framing per legittimare una posizione normativa.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Sintesi: Il framing della trasmissione è costantemente critico verso la caccia. La caccia viene inquadrata come «uccidere senza utilità», le conoscenze scientifiche vengono presentate selettivamente come consenso, e l'affermazione conclusiva è una richiesta normativa formulata come accertamento di fatto.



11. SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Risultato 1:

| | |
|----------------------|--|
| Indicatore temporale | 00:44 |
| Citazione | «Migliaia di volpi muoiono ogni anno a causa della caccia» |
| Manipolazione | «Muiono» invece di «vengono abbattute» o «vengono sperate» — connotazione emotiva (vittima passiva) invece di descrizione oggettiva (azione venatoria attiva). |
| Perché problematico | L'alternativa neutrale sarebbe: «Migliaia di volpi vengono cacciate ogni anno.» «Muiono» implica sofferenza e status di vittima, il che è una valutazione normativa. |

Risultato 2:

| | |
|----------------------|--|
| Indicatore temporale | 43:07 |
| Citazione | «Perché la caccia alla volpe non serve alla regolazione.» |
| Manipolazione | «Non serve» è colloquialmente svalutante. La formulazione esclude tutti gli argomenti di utilità. |
| Perché problematico | L'alternativa neutrale sarebbe: «L'efficacia della caccia alla volpe per la regolazione delle popolazioni è scientificamente controversa.» La formulazione scelta è una valutazione, non un accertamento di fatto. |

Risultato 3:

| | |
|----------------------|---|
| Indicatore temporale | 08:12 |
| Citazione | «La Svizzera adotta una linea molto drastica.» |
| Manipolazione | «Linea drastica» è valutativo e connotato negativamente. La formulazione proviene dalla bocca della protettrice degli animali anonima, ma viene inquadrata dal contesto come valutazione valida. |
| Perché problematico | L'alternativa neutrale sarebbe: «La Svizzera ha normative più severe rispetto alla Germania per la detenzione di animali selvatici.» «Drastica» è una valutazione emotiva, non una descrizione oggettiva. |

Sintesi: La scelta delle parole è costantemente critica verso la caccia e favorevole alla protezione degli animali. «Muiono», «non serve», «linea drastica» sono valutazioni emotive presentate come descrizioni oggettive.



12. COMPORTAMENTO DEL MODERATORE

3/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Premessa: Questo è un documentario, non un formato di intervista. Non esiste un moderatore classico. Il narratore/regista assume la funzione di moderazione attraverso commenti e domande.

Risultato 1:

Indicatore temporale 14:41

Evento scatenante: Il cacciatore Rees Wirt spiega la sua motivazione per la caccia alla volpe.

Citazione (narratore) «Il compito che apparentemente abbiamo, che i cacciatori regolino le volpi, è anche un motivo per cui reagisci, perché ci sono troppe volpi?»

Confronto Alla protettrice degli animali Anna (07:18) non viene posta alcuna domanda critica sull'efficacia o la legalità della sua pratica.

Asimmetria: Dimostrabile. Al cacciatore viene chiesta la giustificazione della sua pratica («è anche un motivo?»), alla protettrice degli animali no.

Risultato 2:

Indicatore temporale 10:16

Evento scatenante: La protettrice degli animali Anna spiega che i volpacchiotti potrebbero diventare addomesticati attraverso l'allevamento manuale.

Citazione (narratore) «Non diventa un problema se le volpi diventano addomesticate?»

Confronto La domanda è formulata in modo morbido («non diventa un problema») e viene risposta e relativizzata da Anna stessa. Nessuna domanda di approfondimento sull'illegalità della pratica o sui rischi di reintroduzione in natura.

Asimmetria: Moderata. La domanda viene posta, ma non approfondita.

Sintesi: Il comportamento del moderatore mostra un'asimmetria moderata: ai cacciatori viene chiesta la giustificazione della loro pratica, alle protettrici degli animali no. L'asimmetria è documentata, ma non estremamente pronunciata.



13. ASIMMETRIA DELLE DOMANDE

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Asimmetria 1:

**Al cacciatore
Rees Wirt, 14**

41: «Il compito che apparentemente abbiamo, che i cacciatori regolino le volpi, è anche un motivo per cui reagisci, perché ci sono troppe volpi?» — da neutrale a critico (mette in discussione lo scopo della regolazione)

**Alla protettrice
degli animali
Anna, 10**

16: «Non diventa un problema se le volpi diventano addomesticate?» — morbido (offre la possibilità di autorelativizzazione)

Confronto

Al cacciatore viene chiesto lo scopo della sua pratica (implicitamente: è giustificato?), alla protettrice degli animali un possibile problema (implicitamente: ce n'è uno?). La domanda al cacciatore è strutturalmente più critica.

Asimmetria 2:

**All'autorità
Canton Zurigo,
06**

22: «Se ora trovo una piccola volpe giovane, cosa devo fare?» — neutrale, informativo

**All'Ufficio
Vallese**

Nessuna intervista orale, solo risposta scritta — nessuna domanda di approfondimento possibile

Confronto

L'autorità critica verso la caccia (Zurigo) viene intervistata oralmente, quella favorevole alla caccia (Vallese) solo per iscritto. Ciò impedisce domande critiche di approfondimento alla posizione favorevole alla caccia.

Sintesi: L'asimmetria delle domande è moderata ma dimostrabile. Gli attori favorevoli alla caccia vengono interrogati in modo più critico o hanno meno possibilità di approfondimento (Vallese solo per iscritto). Le protettrici degli animali vengono trattate con domande morbide.



14. FALSE BALANCE

3/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Risultato 1:

Indicatore
temporale

09:30

Costrutto: «Insieme vogliamo scoprire quale sarebbe il modo migliore di trattare la volpe.»

Analisi

Il regista si presenta come neutrale («scoprire insieme»), sebbene la trasmissione sia strutturalmente critica verso la caccia. Il coinvolgimento di un cacciatore (Mario Toys) come accompagnatore suggerisce equilibrio, senza che la sua prospettiva venga trattata in modo equivalente.

Effetto

La trasmissione crea l'impressione di equilibrio attraverso il coinvolgimento di un cacciatore, senza rappresentare la sua posizione in modo equivalente.

Sintesi: Il false balance è moderatamente presente in questa trasmissione. Il coinvolgimento di un cacciatore come accompagnatore suggerisce un equilibrio che strutturalmente non esiste. La trasmissione è caratterizzata più dall'incompletezza che dal falso equilibrio.



15. AGENDA-SETTING

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Risultato 1:

Elemento di agenda impostato: La caccia alla volpe è inutile e non giustificata eticamente.

Indicatore temporale 43:04 — Prova: «La maggior parte delle volpi muore quindi senza alcuna utilità. Perché la caccia alla volpe non serve alla regolazione.»

Agenda alternativa: La caccia alla volpe come parte di una gestione complessa della fauna selvatica che persegue vari obiettivi (protezione degli uccelli, protezione degli animali domestici, prevenzione delle epizootie, cultura venatoria) — con efficacia scientificamente controversa.

Risultato 2:

Elemento di agenda impostato: Il divieto di allevamento di volpacchiotti è sproporzionato e dovrebbe essere modificato.

Indicatore temporale 08:12 — Prova: «La Svizzera adotta una linea molto drastica. In Germania le stazioni di accoglienza per animali selvatici sono assolutamente legittime.»

Agenda alternativa: Le ragioni del divieto (protezione della fauna selvatica, imprinting errato, problemi di reintroduzione in natura) non vengono trattate come legittime controargomentazioni.

Risultato 3:

Elemento di agenda impostato: La volpe si regola meglio da sola — gli interventi statali (caccia) sono controproducenti.

Indicatore temporale 50:15 — Prova: «Si regola meglio da sola.»

Agenda alternativa: La gestione della fauna selvatica come complessa ponderazione di vari interessi (ecologia, agricoltura, cultura venatoria, protezione degli animali) — senza una risposta scientifica univoca.

Sintesi: La trasmissione imposta un'agenda chiara: la caccia alla volpe è inutile, il divieto di allevamento è sproporzionato, la volpe si regola da sola. Questa agenda viene presentata come conclusione scientifica, ma è una posizione normativa.



CAPITOLO 4 — VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Risultati

- PUNTEGGIO HARDFACTS (media criteri 1–9): 5.2 / 10
- PUNTEGGIO SOFTFACTS (media criteri 10–15): 5.0 / 10

Tecniche dominanti

- 1. Omissione / Selective Omission (punteggio 7):** La trasmissione omette sistematicamente la scienza favorevole alla caccia, gli agricoltori coinvolti e le obiezioni critiche alla pratica della protezione degli animali. Ciò produce un'immagine strutturalmente unilaterale presentata come completa. Prove: 26:42 (nessuno studio contrario), 44:05 (nessun agricoltore), 08:05 (nessuna obiezione biologica sulla fauna selvatica).
- 2. Framing / Agenda-Setting (punteggio 7/7):** La trasmissione inquadra la caccia alla volpe come «uccidere senza utilità» e presenta una richiesta normativa di «ripensamento» come conclusione scientifica. L'agenda (caccia inutile, divieto sproporzionato) viene posta come fatto. Prove: 00:44, 43:04, 50:07.
- 3. Selezione degli esperti (punteggio 7):** 3 dei 4 esperti principali rappresentano posizioni critiche verso la caccia o vicine alla protezione degli animali. La scienza favorevole alla caccia è completamente assente. Un'ONG con conflitto di interessi (Wolfschweiz) viene utilizzata come fonte neutrale. Prove: 43:14 (Anderwald), 45:12 (Wolfschweiz), 07:18 (Anna).

Messaggi chiave della trasmissione

****MESSAGGIO 1 (CONTENUTO):** ** «La caccia alla volpe è inutile, scientificamente non giustificata ed eticamente discutibile.»

Tecnica: Framing + Omissione — Prove: 43:04, 26:42, 50:07

****MESSAGGIO 2 (PERSONALE):** ** «Le protettori degli animali che allevano illegalmente volpacchiotti agiscono per compassione e convinzione — la loro pratica è ammirevole.»

Tecnica: Emotivizzazione + framing di simpatia — Prove: 07:18, 49:14, 49:44

****MESSAGGIO 3 (SOCIALE):** ** «La Svizzera ha bisogno di un ripensamento nel rapporto con gli animali selvatici — lontano dalla caccia, verso una gestione della fauna selvatica scientificamente fondata.»

Tecnica: Agenda-setting + affermazione conclusiva normativa — Prove: 08:12, 50:07, 44:01

Motivazione: La trasmissione raggiunge un punteggio complessivo di 5.1/10, che corrisponde a una chiara unilaterale. Lo squilibrio strutturale si manifesta nella sistematica sottorappresentazione della scienza favorevole alla caccia e degli agricoltori coinvolti, nella selezione unilaterale degli esperti e nel framing costantemente critico verso la caccia. L'affermazione conclusiva (50:07) è una richiesta normativa presentata come conclusione scientifica — ciò viola il principio di correttezza dell'art. 4 LRTV. La trasmissione non è un formato giornalistico, ma come produzione SRF Doc è soggetta agli stessi obblighi di correttezza. L'unilateralità non è estrema, ma è chiara e strutturalmente dimostrabile.

CONCLUSIONE

La trasmissione SRF Doc sulla volpe è prodotta con cura artigianale e contiene preziose informazioni scientifiche. Tuttavia viola il principio di correttezza dell'art. 4 LRTV attraverso una rappresentazione strutturalmente unilaterale: la scienza favorevole alla caccia non viene citata, gli agricoltori coinvolti non hanno la parola, e l'affermazione conclusiva («è necessario un ripensamento») è una richiesta normativa presentata come conclusione scientifica. La selezione degli esperti è strutturalmente squilibrata con 3 dei 4 esperti principali critici verso la caccia. La trasmissione veicola una chiara agenda politica (abolire la caccia alla volpe, liberalizzare il diritto sulla protezione degli animali), senza qualificarla come tale. Ai sensi dell'art. 4 cpv. 2 LRTV, le trasmissioni redazionali su temi controversi devono esprimere adeguatamente la pluralità delle opinioni — questo requisito non è soddisfatto da questa trasmissione.



VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI 15 CRITERI

Punteggi individuali — Tutti i 15 criteri

| Nr. | Criterio | Punteggio | Classificazione |
|-----|--|-----------|-----------------|
| 1 | SELEZIONE DEGLI ESPERTI | 7 | ●●●● |
| 2 | SELEZIONE DELLE FONTI | 6 | ●●● |
| 3 | DISTRIBUZIONE DEL TEMPO | 6 | ●●● |
| 4 | OMISSIONE (Selective Omission) | 7 | ●●●● |
| 5 | MANIPOLAZIONE DEI NUMERI | 4 | ●● |
| 6 | GUILT BY ASSOCIATION (Colpa per associazione) | 2 | ● |
| 7 | TEMPISTICA | 5 | ●●● |
| 8 | INDIGNAZIONE SELETTIVA | 3 | ●● |
| 9 | COMPLETEZZA (Selective Omission — Quadro generale) | 7 | ●●●● |
| 10 | FRAMING (Impostazione del quadro) | 7 | ●●●● |
| 11 | SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI | 6 | ●●● |
| 12 | COMPORAMENTO DEL MODERATORE | 3 | ●● |
| 13 | ASIMMETRIA DELLE DOMANDE | 4 | ●● |
| 14 | FALSE BALANCE | 3 | ●● |
| 15 | AGENDA-SETTING | 7 | ●●●● |

PUNTEGGIO HARDFACTS (1-8)

5.2/10

Squilibrio considerevole

PUNTEGGIO SOFTFACTS (9-14)

5.0/10

Squilibrio considerevole

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

5.1/10

Squilibrio considerevole

Media di Hardfacts e Softfacts



LEGENDA — Significato dei punteggi

Punteggi individuali per criterio (0–10)

| | | |
|-----|---|--|
| 0 | Nessun risultato | Nessuna anomalia rilevante riscontrata. |
| 1–2 | Risultato debole | Lieve anomalia senza pregiudizio sostanziale per l'equilibrio. |
| 3–4 | Risultato da lieve a moderato | Tendenza riconoscibile; rilevanza dell'effetto da bassa a moderata. |
| 5 | Risultato moderato con rilevanza dell'effetto | Squilibrio rilevante che influenza il potenziale di formazione dell'opinione del pubblico. |
| 6 | Risultato considerevole (soglia) | I punteggi a partire da 6 vengono indicati come «risultati considerevoli». |
| 7 | Risultato considerevole | Squilibrio chiaro e ben documentabile con chiara rilevanza dell'effetto. |
| 8–9 | Risultato grave | Squilibrio pronunciato; più risultati individuali documentabili in questo criterio. |
| 10 | Manifestazione massima | Squilibrio sistematico e continuo in questo criterio. |

Indice di scostamento aggregato — Aree di interpretazione

| | | |
|-----------|--|--|
| 0.0 – 2.5 | Non rilevante | Nessun pattern sostanziale riconoscibile; la trasmissione corrisponde al principio di correttezza. |
| 2.6 – 4.0 | Lieve squilibrio | Anomalie isolate; statisticamente visibili, ma ancora nell'area di tolleranza. |
| 4.1 – 6.0 | Squilibrio considerevole | Più risultati considerevoli; pregiudizio rilevante per la pluralità delle prospettive. |
| 6.1 – 8.0 | Grave scostamento dal principio di equilibrio. Alto grado di scostamento | Pattern pronunciati che attraversano la trasmissione; alta rilevanza dell'effetto. |
| 8.1 – 10 | Unilateralità sistemica fondamentale. Grado di bias molto elevato | Manifestazione massima su quasi tutti i criteri; informazione sistematicamente unilaterale. |

Bias partitico (-5 a +5)

| | | |
|---------|-------------------------|--|
| -5 a -3 | Fortemente penalizzato | Il partito viene chiaramente svantaggiato nella rappresentazione, nel tempo di parola o nel framing. |
| -2 a -1 | Leggermente penalizzato | Svantaggio riconoscibile ma debole. |
| 0 | Neutro | Nessuna preferenza o penalizzazione accertabile. |
| +1 a +2 | Leggermente favorito | Preferenza riconoscibile ma debole. |
| +3 a +5 | Fortemente favorito | Il partito viene chiaramente privilegiato nella rappresentazione, nel tempo di parola o nel framing. |



CAPITOLO 5 — CLASSIFICAZIONE GIURIDICA (Art. 4 LRTV)

Valutazione ai sensi dell'art. 4 LRTV

Violazione 1:

Norma: Art. 4 cpv. 2 LRTV (Rappresentazione corretta dei fatti, pluralità di opinioni)

Fattispecie: La trasmissione presenta la caccia alla volpe come scientificamente inutile e non giustificata eticamente, senza dare la parola alla scienza favorevole alla caccia o agli agricoltori coinvolti.

Prova: Indicatore temporale 43:04 — Citazione: «La maggior parte delle volpi muore quindi senza alcuna utilità. Perché la caccia alla volpe non serve alla regolazione.»

Valutazione: Questa affermazione viene presentata come accertamento di fatto del narratore, ma è una valutazione normativa. Viola l'art. 4 cpv. 2 LRTV perché presenta una posizione controversa come fatto e non tratta in modo equivalente la posizione contraria (caccia come gestione della fauna selvatica, protezione degli uccelli, protezione degli animali domestici).

Violazione 2:

Norma: Art. 4 cpv. 2 LRTV (Scelta equilibrata degli interlocutori)

Fattispecie: La selezione degli esperti è strutturalmente critica verso la caccia (3 dei 4 esperti principali critici verso la caccia o vicini alla protezione degli animali). Le associazioni dei cacciatori, gli agricoltori e gli scienziati favorevoli alla caccia sono completamente assenti.

Prova: Indicatore temporale 45:12 — Citazione: «Da un membro del gruppo Wolfschweiz ricevo la segnalazione che come esca vengono utilizzati polli o capre morti.» — Un'ONG con un chiaro conflitto di interessi viene utilizzata come fonte neutrale.

Valutazione: La scelta degli interlocutori viola l'art. 4 cpv. 2 LRTV perché favorisce strutturalmente un lato del dibattito ed esclude sistematicamente l'altro.

Violazione 3:

Norma: Art. 4 cpv. 1 LRTV (Rappresentazione corretta dei fatti)

Fattispecie: L'affermazione conclusiva della trasmissione è una richiesta normativa presentata come conclusione scientifica.

Prova: Indicatore temporale 50:07 — Citazione: «Alla luce di tutto ciò che oggi si sa sulla volpe, è necessario un ripensamento. La volpe svolge un ruolo centrale nell'ecosistema. Non è pericolosa. E si regola meglio da sola.»

Valutazione: «È necessario un ripensamento» è una richiesta politica, non un accertamento di fatto. La formulazione «alla luce di tutto ciò che oggi si sa» suggerisce un consenso scientifico che non esiste. Ciò viola l'art. 4 cpv. 1 LRTV (rappresentazione corretta dei fatti).

Valutazione complessiva art. 4 LRTV

La trasmissione viola l'art. 4 LRTV in tre dimensioni: rappresentazione corretta dei fatti (richieste normative come fatti), pluralità di opinioni (omissione sistematica delle posizioni favorevoli alla caccia) e scelta equilibrata degli interlocutori (selezione degli esperti strutturalmente critica verso la caccia). Le violazioni non si limitano a singole affermazioni, ma sono strutturalmente radicate nell'intera concezione della trasmissione. Un ricorso all'Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva (AIRR) sarebbe motivabile sulla base di questi risultati, tenendo conto del fatto che l'AIRR riconosce ai documentari un certo margine redazionale — le violazioni qui accertate vanno tuttavia oltre questo margine, poiché l'affermazione conclusiva è una richiesta normativa esplicita senza voce contraria.



CAPITOLO 6 — Verifica approfondita delle fonti

1. Gruppo Wolfschweiz

1. FINANZIAMENTO: ONG, finanziamento tramite quote associative e donazioni. Nessun finanziamento pubblico riconoscibile.

2. MANDATO: Advocacy per la protezione del lupo — chiaramente di parte nelle questioni venatorie.

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse istituzionale diretto a presentare le pratiche venatorie come illegali/problematiche (mantenimento della rilevanza, egemonia interpretativa nel dibattito sul lupo).

D1 Conflitto di interessi: -2

D2 Rischio personale: 0

D3 Competenza specialistica: 0

D4 Coerenza delle opinioni: +1

D5 Emotivizzazione vs. dati: -1

D6 Livello della fonte: -2

TOTALE: -4 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

5. VOCE CONTRARIA: Federazione svizzera dei cacciatori sulla questione della diffusione della presunta pratica illegale. Non citata.

2. Parco nazionale svizzero (Progetto volpe rossa)

1. FINANZIAMENTO: Pubblico (Confederazione, Canton Grigioni). Nessun conflitto di interessi diretto.

2. MANDATO: Ricerca di base in area priva di caccia — compatibile con una valutazione neutrale, ma limitata spazialmente.

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Vicinanza istituzionale a posizioni critiche verso la caccia (Parco nazionale = area protetta senza caccia). Nessun conflitto di interessi finanziario.

D1 Conflitto di interessi: +1

D2 Rischio personale: +1

D3 Competenza specialistica: +2

D4 Coerenza delle opinioni: +1

D5 Emotivizzazione vs. dati: +2

D6 Livello della fonte: +2

TOTALE: +9 → SEMAFORO FONTE: VERDE

5. VOCE CONTRARIA: Studi provenienti da aree soggette a caccia sull'efficacia della regolazione della volpe per la protezione degli uccelli. Non citati.

3. Progetto Stadtwildtiere Zurigo (Claudia Kistler)

1. FINANZIAMENTO: Pubblico/universitario. Nessun conflitto di interessi diretto.

2. MANDATO: Ricerca sulla volpe urbana — limitata spazialmente al territorio cittadino.

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Campo di ricerca strutturalmente vicino alla protezione degli animali. Nessun conflitto di interessi finanziario.

D1 Conflitto di interessi: +1

D2 Rischio personale: +1

D3 Competenza specialistica: +2

D4 Coerenza delle opinioni: +1

D5 Emotivizzazione vs. dati: +2

D6 Livello della fonte: +2

TOTALE: +9 → SEMAFORO FONTE: VERDE

5. VOCE CONTRARIA: Autorità veterinaria sui rischi dell'echinococco della volpe al di fuori delle aree urbane. Non citata.

4. «Anna» (protettrice degli animali anonima)

1. FINANZIAMENTO: Privato. Nessun finanziamento istituzionale.

2. MANDATO: Nessun mandato ufficiale — agisce al di fuori della legge.

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



3. CONFLITTO DI INTERESSI: Difende la propria pratica illegale. Conflitto di interessi diretto.

- D1 Conflitto di interessi: -2
- D2 Rischio personale: +2
- D3 Competenza specialistica: 0
- D4 Coerenza delle opinioni: +1
- D5 Emotivizzazione vs. dati: -1
- D6 Livello della fonte: -2

TOTALE: -2 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

5. VOCE CONTRARIA: Biologia della fauna selvatica sui rischi dell'allevamento manuale. Non citata.

IMPORTANTE: «Riconosciuto» non è una qualifica oggettiva. Nessuna delle fonti citate viene esplicitamente definita «riconosciuta» nella trasmissione — ma l'inquadramento come esperti neutrali (in particolare per Wolfschweiz e Anna) è problematico ed è documentato dalla verifica approfondita delle fonti.

Semaforo delle fonti per i partecipanti:

| Fonte | D1 | D2 | D3 | D4 | D5 | D6 | Totale | Semaforo |
|--|----|----|----|----|----|----|--------|----------|
| Gruppo Wolfschweiz | -2 | 0 | 0 | +1 | -1 | -2 | -4 | GIALLO |
| Parco nazionale svizzero (Progetto volpe rossa) | +1 | +1 | +2 | +1 | +2 | +2 | +9 | VERDE |
| Progetto Stadtwildtiere Zurigo (Claudia Kistler) | +1 | +1 | +2 | +1 | +2 | +2 | +9 | VERDE |
| «Anna» (protettrice degli animali anonima) | -2 | +2 | 0 | +1 | -1 | -2 | -2 | GIALLO |

Classificazione giuridica e metodologica

| | |
|--|---|
| Nessun giudizio di fatto | I risultati presentati non costituiscono accertamenti di fatto su singole persone, redazioni o trasmissioni. Devono essere intesi come risultato di un'operationalizzazione standardizzata, non come accertamento di responsabilità individuale. |
| Nessun giudizio giuridico | L'indice di scostamento aggregato non sostituisce una valutazione giuridica ai sensi dell'art. 4 LRTV. La valutazione se una trasmissione concreta violi le disposizioni di legge spetta esclusivamente alle istanze competenti (in particolare AIRR). |
| Nessuna prova di causalità | Le correlazioni statistiche non devono essere interpretate come prova di nessi causali o di intenzioni redazionali. I valori di scostamento possono essere influenzati dalla scelta del tema, dalla situazione delle notizie, dalla controversialità politica o dalla logica del formato. |
| Nessun giudizio di intenzionalità | L'analisi misura caratteristiche strutturali osservabili delle trasmissioni. Un punteggio di 7 significa che è stato accertato uno squilibrio considerevole — non che la redazione lo abbia intenzionalmente perseguito. La metodologia non formula affermazioni su motivazioni o obiettivi strategici. |
| Strumento di confronto euristico | L'indice serve al riconoscimento comparativo di pattern su migliaia di trasmissioni, non alla misurazione metrica precisa di singoli contributi. I valori soglia servono all'orientamento euristico, non alla qualificazione giuridica precisa. |



ALLEGATO 1: LEGISLAZIONE NAZIONALE

Base giuridica Svizzera — SRG SSR

Legge

Legge federale sulla radiotelevisione (LRTV, RS 784.40)

Articoli rilevanti

- Art. 4 cpv. 1 LRTV: Tutte le trasmissioni di un programma radiofonico o televisivo devono rispettare i diritti fondamentali. Le trasmissioni devono in particolare rispettare la dignità umana, non possono essere discriminatorie né contribuire all'odio razziale né mettere in pericolo la morale pubblica né glorificare o minimizzare la violenza.
- Art. 4 cpv. 2 LRTV: Le trasmissioni redazionali con contenuto informativo devono presentare i fatti e gli avvenimenti in modo corretto, così che il pubblico possa formarsi una propria opinione. Le opinioni e i commenti devono essere riconoscibili come tali.
- Art. 4 cpv. 4 LRTV: Nel complesso delle trasmissioni redazionali, la pluralità degli avvenimenti e delle opinioni deve essere adeguatamente espressa (principio di pluralità).

Obblighi fondamentali

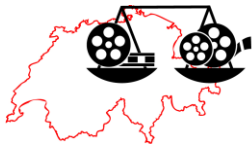
1. **Correttezza:** Rappresentazione corretta dei fatti e degli avvenimenti
2. **Pluralità di opinioni:** Pluralità delle opinioni su temi controversi
3. **Equilibrio:** Scelta equilibrata degli interlocutori

Autorità di vigilanza

- AIRR (Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva): Esamina i ricorsi contro le trasmissioni diffuse per violazione dell'art. 4 LRTV
- UFCOM (Ufficio federale delle comunicazioni): Autorità di regolamentazione e vigilanza
- Servizi di mediazione della SRG: Primo punto di contatto per i reclami sui programmi

Procedura di ricorso

1. Servizio di mediazione della rispettiva unità aziendale (SRF, RTS, RSI, RTR)
2. AIRR (in caso di mancato accordo)
3. Tribunale federale (ultima istanza)



ALLEGATO 2: BASI SCIENTIFICHE

Letteratura

- Bennett, W. L. (1990). Toward a theory of press-state relations in the United States. *Journal of Communication*, 40(2), 103–125.
- Berelson, B. (1952). *Content analysis in communication research*. Free Press.
- Entman, R. M. (1993). Framing: Toward clarification of a fractured paradigm. *Journal of Communication*, 43(4), 51–58.
- fög – Forschungszentrum Öffentlichkeit und Gesellschaft (2024). *Jahrbuch Qualität der Medien 2024*. Schwabe.
- Gilardi, F., Alizadeh, M. & Kubli, M. (2023). ChatGPT outperforms crowd workers for text-annotation tasks. *PNAS*, 120(30).
- Iyengar, S. & Kinder, D. R. (1987). *News that matters: Television and American opinion*. University of Chicago Press.
- Jolly, S. et al. (2022). Chapel Hill Expert Survey trend file, 1999–2019. *Electoral Studies*, 75, 102420.
- Krippendorff, K. (2004). *Content analysis: An introduction to its methodology* (2nd ed.). Sage.
- McCombs, M. E. & Shaw, D. L. (1972). The agenda-setting function of mass media. *Public Opinion Quarterly*, 36(2), 176–187.
- Shoemaker, P. J. & Vos, T. P. (2009). *Gatekeeping theory*. Routledge.
- SVFAB (2026). *Methodenbericht v4.1: Zählbare Kriterien und Multi-Modell-Kreuzvalidierung*.
- Törnberg, P. (2023). ChatGPT-4 outperforms experts and crowd workers in annotating political Twitter messages. arXiv:2304.06588.

Working Papers SVFAB

- Schläpfer, D. (2026). Systematic AI-Assisted Analysis of Public Broadcaster Impartiality: A Scalable Methodological Framework for Measuring Structural Bias in Public Service Media. [SSRN 6688478](#)
- Schläpfer, D. (2026). Measuring Editorial Noise: A Retrospective Suppression Index for Public Broadcasting Content Analysis. [SSRN 6733280](#)
- Schläpfer, D. (2026). Source Traffic Light: A Six-Dimensional Credibility Framework for Systematic Source Assessment in Public Service Media. [SSRN 6733880](#)

David Schläpfer — ORCID: 0009-0000-5671-9266

SVFAB — Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung | Postfach, 8021 Zürich 1 | www.svfab.ch | kontakt@svfab.ch | *Rapporto metodologico marzo 2026* | *Convertitore 3.4 (2026-05-20)*



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Valutazioni e adesione all'SVFAB

Presso SVFAB.ch non solo potete ottenere ulteriori valutazioni dettagliate, ma potete anche farvene creare di specifiche per qualsiasi trasmissione (questo servizio è a pagamento).

Per rendere il nostro lavoro solido, dipendiamo dai contributi di soci e sostenitori.

Contatto e ulteriori informazioni:

www.SVFAB.ch | Kontakt@SVFAB.ch

Coordinate bancarie: PostFinance – POFICHBE

IBAN: CH32 0900 0000 1675 6251 1

Destinatario: SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Presso l'SVFAB potete ottenere i seguenti libri

Ordinazioni tramite www.svfab.ch o kontakt@svfab.ch



Informazione non equilibrata è la risposta all'iniziativa di dimezzamento in Svizzera: qui vengono illustrate in dettaglio le tecniche di manipolazione, a partire dalla selezione del personale e dalla selezione delle fonti. Vengono poi illustrati 15 principi: omissione, framing, framing temporale, colpa per associazione, emotivizzazione, rimozione del contesto e molti altri, illustrati con numerosi esempi. Inoltre si riconosce dove noi stessi applichiamo queste tecniche — il che non solo favorisce la consapevolezza ma anche la compassione. Opzionalmente il libro viene fornito con **carte da gioco**. Disponibile anche come **audiolibro**.



L'intervista non è una conversazione. È un palcoscenico — e qualcun altro ha scritto il copione.

Chi non lo sa, fornisce materiale. Buone citazioni che vengono tagliate nel modo sbagliato. Affermazioni corrette che finiscono nel contesto sbagliato. Risposte oneste che vengono inquadrare come confessioni.

Questo libro non è un libro di critica mediatica. È una cassetta degli attrezzi — per tutti coloro che hanno un microfono davanti al naso e vogliono sapere cosa possono fare al riguardo. 7 capitoli. 7 strumenti: Cosa è davvero un'intervista. Le 7 trappole più frequenti. I tre principi fondamentali della sovranità — ancorare, riformulare, delimitare. Preparazione in un'ora. Corpo e voce. Cosa fare quando va storto. E cosa conta dopo l'intervista.

Per politici, attivisti, imprenditori, whistleblower — per tutti coloro che sono esposti e vogliono capire come funziona il gioco. Affinché smettano di parteciparvi — e inizino a plasmarlo.

In formato A5. Diretto. Per la preparazione, la consultazione, il follow-up e in caso di difficoltà



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



Pensi di vedere il mondo. In realtà vedi la cornice che qualcuno ha messo intorno ad esso. Il framing è la tecnica di manipolazione più antica ed elegante del mondo. Non cambia i fatti — cambia ciò che facciamo dei fatti. Come ci sentiamo. Cosa crediamo. Come decidiamo. E funziona — perché tutti partecipiamo. Ogni giorno. Inconsciamente. Anche tu. Questo libro non è un manuale arido. È un libro di esercizi — giocoso, diretto, pieno di esempi dalla vita reale. Non impari solo come gli altri ti fanno il framing. Impari come tu stesso fai il framing — e come puoi usarlo consapevolmente e in modo equo.

Perché chi capisce il framing vede il mondo più chiaramente. Ascolta le notizie in modo diverso. Conduce conversazioni con più sovranità. E non si lascia più così facilmente imporre una cornice scelta da qualcun altro.

Con molti esercizi ed esempi concreti dalla politica, dai media e dalla vita quotidiana — e qualche sorriso.

Framing con stile. Perché la cornice cambia tutto.



La SRG incassa 1.56 miliardi di franchi all'anno — obbligatoriamente, da ogni economia domestica. Chi si sente trattato ingiustamente può presentare un reclamo. Esiste persino un'istanza apposita: l'AIRR, l'Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva.

Solo che: non è indipendente. Non ha possibilità di sanzione. E decide nel 99.6% di tutti i casi: nulla.

Questa analisi mette a nudo il sistema — in modo obiettivo, preciso, senza polemica. Procedure, personale, competenze, costi, statistiche, vie legali. E la verifica di diritto costituzionale che dimostra: il sistema AIRR non soddisfa nessuno dei tre criteri fondamentali — non è adeguato, non rispetta la separazione dei poteri, non è orientato al mercato.

L'istanza che dovrebbe proteggere i cittadini protegge soprattutto il sistema che avrebbe dovuto controllare.

Una lettura obbligatoria per tutti coloro che stanno valutando un ricorso — e per tutti coloro che vogliono capire perché una vera vigilanza mediatica in Svizzera è ancora in attesa.